

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	: Sostanza
Nome della sostanza	: Solfato di zinco eptaidrato
Numero CE	: 231-793-3
Numero CAS	: 7446-20-0
Formula	: ZnSO ₄ • 7H ₂ O

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/ della miscela : nutrienti; Supplemento dietetico

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Jost Chemical Co.
8150 Lackland Rd.
63114 Saint Louis, Missouri
T 314-428-4300 - F 314-428-4366
sds@jostchemical.com - www.jostchemical.com

Distributore

JOST CHEMICAL EUROPE SPRL
rue du Bois Portal n° 30/1-3
B - 5300 Andenne - BELGIQUE
T +32 85-552655 - F +32 85-552654
info@jostchemical.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : Per materiali pericolosi [o merci pericolose] perdite, perdite, incendi, esposizioni o incidenti
Chiama CHEMTREC Day or Night
Stati Uniti e Canada: 1-800-424-9300 / +1 703-527-3887
Globale: +1 703-741-5970

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni Dipartimento di Tossicologia Clinica, Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli 8 168 Roma	+39 06 305 4343	

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] Miscela/Sostanze: SDS UE 2015: In conformità con il Regolamento (UE) 2015/830 (REACH Allegato II)

Tossicità acuta (per via orale), categoria 4	H302
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1	H318
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1	H400
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1	H410

Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS05

GHS07

GHS09

Avvertenza (CLP) :

: Pericolo

Indicazioni di pericolo (CLP) :

: H302 - Nocivo se ingerito.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Solfato di zinco eptaidrato

Scheda di Dati di Sicurezza

In conformità con il Regolamento (UE) 2015/830 (REACH Allegato II)

Consigli di prudenza (CLP)

: P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Proteggere gli occhi, Proteggere il viso.
P301+P312 - IN CASO DI INGESTIONE: In presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P330 - Sciacquare la bocca.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, secondo i regolamenti locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

2.3. Altri pericoli

PBT: non ancora valutato

vPvB: non ancora valutato

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Tipo di sostanza : Mono-componente

Nome	Identificatore del prodotto	%
Solfato di zinco eptaidrato	(Numero CAS) 7446-20-0 (Numero CE) 231-793-3	100

Testo integrale delle frasi-H: cfr. sezione 16

3.2. Miscele

Non applicabile

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : Controllare le funzioni vitali. Vittima incosciente: mantenere libere le vie respiratorie. Arresto respiratorio: respirazione artificiale o ossigeno. Arresto cardiaco: rianimazione della vittima. Vittima cosciente con difficoltà respiratorie: posizione semieretta. Choc: a preferenza stare supino, con le gambe in alto. Vomito: evitare soffocamento/polmonite chimica. Evitare il raffreddamento coprendo la vittima (no riscaldamento). Tenere la vittima sotto sorveglianza. Prestare aiuto psicologico. Tenere tranquilla la vittima, evitare gli sforzi. Dipendente dallo stato della vittima: medico/ospedale. In caso di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Mettere la vittima all'aria aperta. Medico: somministrare uno spray corticoide. Difficoltà respiratorie: consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Sciacquare con acqua. L'uso di sapone è permesso. Non applicare un mezzo di neutralizzazione (chimico). Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare la pelle con acqua abbondante.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua per 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Mandare la vittima dall'oculista. Non applicare un mezzo di neutralizzazione. Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Chiamare immediatamente un medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca con acqua. Immediatamente dopo l'ingestione: dare da bere molta acqua. Chiamare il centro anti-veleno (www.big.be/antigif.htm). Consultare un medico in caso di malessere. Ingestione di grande quantità: ammissione rapida all'ospedale. Medico: lavaggio dello stomaco. Sciacquare la bocca. In caso di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione : PER INALAZIONE DI POLVERE: Tosse.

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Irritazione lieve.

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Corrosione del tessuto oculare. Visione annebbiata. Infiammazione/danneggiamento del tessuto oculare. Gravi danni agli occhi.

Sintomi/effetti in caso di ingestione : INGESTIONE DI GRANDE QUANTITÀ: Dolori gastrointestinali. Nausea. Vomito. Dolore addominale. Evacuazione sanguinosa. Diminuzione del funzionamento renale. Modificazione della composizione del sangue. Indebolimento del sistema immunitario.

Sintomi cronici : ESPOSIZIONE/CONTATTO PER LUNGA DURATA O RIPETUTA: Eruzione cutanea/infiammazione. Dolori gastrointestinali. Infiammazione/danneggiamento del tessuto oculare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

Solfato di zinco eptaidrato

Scheda di Dati di Sicurezza

In conformità con il Regolamento (UE) 2015/830 (REACH Allegato II)

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Adattare i mezzi di estinzione all'ambiente in caso di incendio circostante. Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : PERICOLO DIRETTO DI INCENDIO: Non combustibile.

Pericolo di esplosione : PERICOLO DIRETTO DI ESPLOSIONE: No rischio diretto di esplosione.

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Per combustione: liberazione di gas/vapori tossici e corrosivi (ossidi di zolfo, ossido di zinco) e formazione di vapori metallici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio : Incendio/riscaldamento: stare sopra il vento. Riscaldamento/incendio: considerare l'evacuazione. Incendio/riscaldamento: far chiudere porte e finestre dai vicini.

Istruzioni per l'estinzione : Rarefare gas tossici spruzzando acqua. Le acque di estinzione possono inquinare l'ambiente. Moderare l'uso di acqua, se possibile cogliere/arginare.

Protezione durante la lotta antincendio : Incendio/riscaldamento: respiratore di aria compressa/di ossigeno. Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Guanti protettivi. Occhiali di protezione. Indumenti protettivi. Dispersione di polvere: respiratore di aria compressa/ossigeno.

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Delimitare la zona di pericolo. Evitare la dispersione di polvere. Non usare fiamme libere. Lavare gli abiti contaminati. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Misure in caso di polvere : Dispersione di polvere: stare sopra il vento. Dispersione di polveri: far chiudere porte e finestre dai vicini.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Evitare l'inquinamento del terreno/dell'acqua. Impedire la propagazione nelle fognature.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Metodi per il contenimento : Raccogliere/pompare prodotto disperso in contenitori adatti. Tappare la falla/interrompere l'afflusso. Arginare il solido disperso. Abbattere nuvola di polvere/diluirlo spruzzando acqua.

Metodi di pulizia : Raccogliere meccanicamente il prodotto. Evitare la dispersione di polvere coprendo con sabbia/terra. Raccogliere il solido fuoriuscito in contenitori coperti. Raccogliere accuratamente la sostanza fuoriuscita/quel che resta. Lavare le superfici sporcate con molta acqua. Terminato l'intervento pulire il materiale/gli abiti di lavoro.

Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare la dispersione di polvere. Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Lavorare all'aria aperta/usare l'aspirazione localizzata, ventilazione o protezione respiratoria. Conformarsi alla regolamentazione. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati. Pulire/seccare accuratamente l'installazione prima di usarla. Non gettare i residui nelle fognature. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Portare un'attrezzatura di protezione individuale.

Misure di igiene : Osservare igiene stretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in un magazzino pulito e asciutto nei contenitori originali non aperti. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.

Da conservarsi per un massimo di : 2 anno

Temperatura di stoccaggio : 10 - 30 °C

Calore e sorgenti di ignizione : TENERE LA SOSTANZA SEPARATA DA. sorgenti di calore.

Informazioni sullo stoccaggio misto : TENERE LA SOSTANZA SEPARATA DA. basi (forti).

Solfato di zinco eptaidrato

Scheda di Dati di Sicurezza

In conformità con il Regolamento (UE) 2015/830 (REACH Allegato II)

Luogo di stoccaggio	: Conservare a temperatura ambiente. Proteggere dalla luce solare diretta. Conservare in luogo asciutto. Conservare il recipiente in luogo ben ventilato. Conforme alla regolamentazione.
Disposizioni specifiche per l'imballaggio	: RICHIESTE SPECIALI: a chiusura. secco. puro. con etichetta corretta. conforme alla regolamentazione. Mettere imballaggi fragili in contenitori infrangibili.
Materiali di imballaggio	: MATERIALI APPROPRIATI: legno. vetro. plastiche. cartone.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Solfato di zinco eptaidrato (7446-20-0)

DNEL/DMEL (Lavoratori)

A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	8,3 mg/kg peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	1 mg/m ³

DNEL/DMEL (Popolazione generale)

A lungo termine - effetti sistemici, orale	0,83 mg/kg peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	1,25 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	8,3 mg/kg peso corporeo/giorno

PNEC (Acqua)

PNEC aqua (acqua dolce)	20,6 µg/l
PNEC aqua (acqua marina)	6,1 µg/l

PNEC (Sedimento)

PNEC sedimento (acqua dolce)	117,8 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	56,5 mg/kg peso secco

PNEC (Suolo)

PNEC suolo	35,6 mg/kg peso secco
------------	-----------------------

PNEC (STP)

PNEC Impianto di trattamento acque reflue	100 µg/l
---	----------

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

Dispositivi di protezione individuale:

Polvere: maschera antipolvere con filtro P2. Guanti. Occhiali di sicurezza.

Indumenti protettivi - scelta del materiale:

DANNO UNA BUONA PROTEZIONE: gomma nitrilica. cloruro di polivinile. neoprene

Protezione delle mani:

Guanti protettivi

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione. Dispersione di polvere: occhiali di protezione. Occhiali di protezione a mascherina

Protezione della pelle e del corpo:

Indumenti protettivi

Protezione respiratoria:

Polvere: respiratore per particelle con filtro di tipo P3

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



Solfato di zinco eptaidrato

Scheda di Dati di Sicurezza

In conformità con il Regolamento (UE) 2015/830 (REACH Allegato II)

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Solido
Aspetto	: Granuli.
Massa molecolare	: 287,56 g/mol
Colore	: Incolore o bianco.
Odore	: Inodore.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: 4,5
Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: 100 °C
Punto di congelamento	: Non applicabile
Punto di ebollizione	: Non applicabile
Punto di infiammabilità	: Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile
Temperatura di decomposizione	: > 500 °C
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non infiammabile.
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Non applicabile
Densità relativa	: 2
Densità	: 1970 kg/m ³
Solubilità	: Solubile in acqua. Solubile nel metanolo. Solubile nella glicerina. Acqua: 170 g/100ml
Log Pow	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Dati non disponibili
Proprietà ossidanti	: Non comburente.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Contenuto di VOC	: 0 %
Altre proprietà	: Reazione acida.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reazione violenta esotermica con basi (forti).

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale)	: Orale: Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato

Solfato di zinco eptaidrato (7446-20-0)

DL50 orale ratto	1260 mg/kg (Ratto)
------------------	--------------------

Solfato di zinco eptaidrato

Scheda di Dati di Sicurezza

In conformità con il Regolamento (UE) 2015/830 (REACH Allegato II)

DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo (OCSE 402, 24 ore, Ratto, Maschio/femmina, Valore sperimentale)
Provoca gravi lesioni oculari.	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: 4,5
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca gravi lesioni oculari. pH: 4,5
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Dati mancanti)
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Dati mancanti)
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Dati mancanti)
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato (Dati mancanti)
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato (Dati mancanti)
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato (Dati mancanti)
Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi	: Nocivo se ingerito. Leggermente irritante per la pelle. Poco nocivo per inalazione. Leggermente irritante per le vie respiratorie. Provoca gravi lesioni oculari.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: Pericoloso per l'ambiente.
Ecologia - aria	: Non classificato come pericoloso per lo strato di ozono (Regolamento (CE) n. 1005/2009).
Ecologia - acqua	: Molto tossico per i crostacei. Tossico per i pesci. Inquina fortemente l'acqua (acqua superficiale). Inibitore dei fanghi attivi. Altamente tossico per le alghe. Può causare eutrofizzazione a concentrazioni molto basse. Cambiamento di pH.
Pericoloso per l'ambiente	: Molto tossico per gli organismi acquatici.
Tossicità acquatica cronica	: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Solfato di zinco eptaidrato (7446-20-0)

CL50 pesci 1	4,6 ppm (96 ore, Salmo gairdneri, Acqua dolce (non salina))
CE50 Daphnia 1	0,56 mg/l (48 ore, Daphnia magna)
EC50 72h algae 1	0,05 - 0,36 mg/l (Selenastrum capricornutum)

12.2. Persistenza e degradabilità

Solfato di zinco eptaidrato (7446-20-0)

Persistenza e degradabilità	Biodegradazione: non applicabile.
Domanda biochimica di ossigeno (BOD)	Non applicabile
Domanda chimica di ossigeno (DCO)	Non applicabile
ThOD	Non applicabile
DBO (%ThOD)	Non applicabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Solfato di zinco eptaidrato (7446-20-0)

BCF pesci 1	59 - 242 (Cyprinus carpio, Periodo di prova: 8 settimane)
BCF pesci 2	59 - 242 (Cyprinus carpio, Forma anidra)
Potenziale di bioaccumulo	Bioaccumulabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Solfato di zinco eptaidrato (7446-20-0)

PBT: non ancora valutato
vPvB: non ancora valutato

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

Solfato di zinco eptaidrato

Scheda di Dati di Sicurezza

In conformità con il Regolamento (UE) 2015/830 (REACH Allegato II)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto)	: LWCA (Paesi Bassi): KGA categoria 05.
Metodi di trattamento dei rifiuti	: Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	: Utilizzare le migliori tecniche di trattamento disponibili prima di scaricare nelle fognature o nell'ambiente acquatico. Smaltire i rifiuti conformemente alle legislazioni locali e/o nazionali. I rifiuti pericolosi non devono essere mescolati con rifiuti di altro genere. Tipi diversi di rifiuti non devono essere mescolati assieme se ciò comporta il rischio di inquinamento o crea problemi per un'ulteriore gestione dei rifiuti. I rifiuti pericolosi devono essere gestiti in maniera responsabile. Tutte le entità che conservano, trasportano o gestiscono rifiuti pericolosi devono adottare le necessarie misure per impedire rischi di inquinamento o danni a persone o animali. Riciclare/riutilizzare. Smaltire in uno scarico autorizzato (Classe I). Precipitare/rendere insolubile.
Ulteriori indicazioni	: Rifiuti pericolosi secondo Direttiva 2008/98/CE, come modificata dal Regolamento (UE) n. 1357/2014 e Regolamento (UE) n. 2017/997.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

In conformità con: ADN / ADR / IATA / IMDG

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR)	: 3077
Numero ONU (IMDG)	: 3077
Numero ONU (IATA)	: 3077
Numero ONU (ADN)	: 3077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR)	: Materia pericolosa per l'ambiente, solida, n.a.s.
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG)	: Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s.
Designazione ufficiale di trasporto (IATA)	: Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s.
Designazione ufficiale di trasporto (ADN)	: Materia pericolosa per l'ambiente, solida, n.a.s.
Descrizione del documento di trasporto (ADR)	: UN 3077 Materia pericolosa per l'ambiente, solida, n.a.s. (Zinc Sulfate Heptahydrate), 9, III, (-)
Descrizione del documento di trasporto (IMDG)	: UN 3077 Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (Zinc Sulfate Heptahydrate), 9, III, MARINE POLLUTANT
Descrizione del documento di trasporto (IATA)	: UN 3077 Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (Zinc Sulfate Heptahydrate), 9, III
Descrizione del documento di trasporto (ADN)	: UN 3077 Materia pericolosa per l'ambiente, solida, n.a.s. (Zinc Sulfate Heptahydrate), 9, III

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

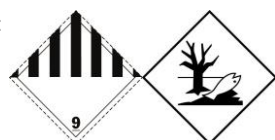
ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR)	: 9
Etichette di pericolo (ADR)	: 9



IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG)	: 9
Etichette di pericolo (IMDG)	: 9



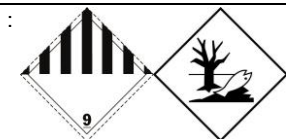
IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA)	: 9
Etichette di pericolo (IATA)	: 9

Solfato di zinco eptaidrato

Scheda di Dati di Sicurezza

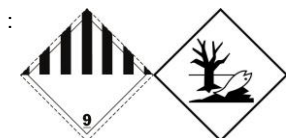
In conformità con il Regolamento (UE) 2015/830 (REACH Allegato II)



ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN) : 9

Etichette di pericolo (ADN) : 9



14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR) : III

Gruppo di imballaggio (IMDG) : III

Gruppo di imballaggio (IATA) : III

Gruppo di imballaggio (ADN) : III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente : Sì

Inquinante marino : Sì

Altre informazioni : Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Regolamento di trasporto (ADR) : Sottomesso

Codice di classificazione (ADR) : M7

N° pericolo (n°. Kemler) : 90

Pannello arancione :

Codice restrizione galleria (ADR) : -

Trasporto via mare

Regolamento di trasporto (IMDG) : Sottomesso

Disposizioni speciali (IMDG) : 274, 335, 966, 967

Quantità limitate (IMDG) : 5 kg

Quantità esenti (IMDG) : E1

Istruzioni di imballaggio (IMDG) : P002, LP02

Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG) : PP12

Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG) : IBC08

IBC special provisions (IMDG) : B3

Istruzioni cisterna (IMDG) : T1, BK1, BK2, BK3

Disposizioni speciali cisterna (IMDG) : TP33

N° EmS (Incendio) : F-A

N° EmS (Fuoriuscita) : S-F

Categoria di stivaggio (IMDG) : A

Trasporto aereo

Regolamento di trasporto (IATA) : Soggetto alle disposizioni

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA) : E1

Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : Y956

Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : 30kgG

Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA) : 956

Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA) : 400kg

Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA) : 956

Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 400kg

Solfato di zinco eptaidrato

Scheda di Dati di Sicurezza

In conformità con il Regolamento (UE) 2015/830 (REACH Allegato II)

Disposizioni speciali (IATA) : A97, A158, A179, A197

Codice ERG (IATA) : 9L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN) : M7

Trasporto consentito (ADN) : T* B**

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Nessuna restrizione ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH

Solfato di zinco eptaidrato

non è nell'elenco di sostanze candidate REACH

Solfato di zinco eptaidrato

non è elencata all'allegato XIV del REACH

Contenuto di VOC : 0 %

Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III)

15.1.2. Norme nazionali

Presente nell'AICS (Inventario australiano dei prodotti chimici)

Presente nell'IECSC (Inventory of Existing Chemical Substances Produced or Imported in China)

Presente nell'inventario giapponese ENCS (Existing & New Chemical Substances)

Presente nell'ECL (Existing Chemicals List) coreano

Elencato nell'INSQ (Mexican national Inventory of Chemical Substances)

Presente nel NZIoC (New Zealand Inventory of Chemicals)

La forma anidra di questo materiale è elencata nell'inventario degli Stati Uniti TSCA (Toxic Substance Control Act)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Data di revisione.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto